



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione - Penitenziari
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
Coordinamento Regionale Liguria
e-mail : liguria@polpenuil.it – Tel. : 393/0524663
SITO REGIONALE: www.polpenuilliguria.com

Prot. 3/15 bis Coord/Reg

Genova, lì 20 Gennaio 2015

URGENTE

(invio tramite posta elettronica)

Dott. R. TURRINI VITA
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E FORMAZIONE
ROMA
DAP

Dott. SANTI CONSOLO
CAPO DAP
ROMA

Dott. PAGANO Luigi
VICE CAPO DAP
ROMA

E, per conoscenza

Dott.CANTONE CARMELO
Provveditore Regionale Amministrazione Penitenziaria
GENOVA

Direzione CR CHIAVARI
CHIAVARI

Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

Segreteria Nazionale Uil/PA Penitenziari
ROMA

Oggetto: Casa di Reclusione di Chiavari / Indennità per servizi esterni.

**Esimio Signor Direttore Generale,
Esimi Signor Capo Dap e Signor Vice Capo Dap,**

Il Provveditore della Regione Liguria ha ordinato nel mese di novembre scorso alla direzione C.R. Chiavari l'immediato recupero delle indennità di presenza già liquidate e la sospensione di ogni pagamento delle stesse per il futuro. La ragione di tale inaspettato ed intempestivo provvedimento è a dire del Provveditore, la " chiusura " della sede chiavarese per i noti lavori di ristrutturazione. Le argomentazioni di diritto addotte dal Provveditore sono fondate sulla circolare riassuntiva emanata nel luglio 2014 proprio dalla S.V. e dalla non conforme interpretazione della normativa vigente al riguardo.

Orbene, questo Coordinamento regionale, con pregressa corrispondenza , ha espresso disappunto e protestato avverso l' illegittimo provvedimento.

Trascorsi ampiamente i tempi di attesa di riscontro da parte del Provveditore e considerato che per il personale di Polizia Penitenziaria in servizio c/o la C.R. di Chiavari si è già provveduto al **"NON PAGAMENTO e recupero dell'indennità in oggetto"** già al **secondo mese**, per evitare tale, a nostro avviso, illecita decurtazione, questa Organizzazione Sindacale ritiene indefettibile che l'indennità per servizi esterni di cui all'art. 9 del DPR n. 395/95 e succ. mod. venga riconosciuta agli appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria in servizio presso la Casa di Reclusione di Chiavari ed impiegati nella vigilanza armata alla struttura e/o nella sorveglianza di detenuti lavoranti, che quotidianamente vi si recano e sono adibiti alle pulizie dell'intera struttura.

La sede chiavarese infatti è un presidio di sicurezza a tutela dell'armeria di Istituto e della struttura, la cui vigilanza è assicurata da complessive otto unità nell'arco delle ventiquattro ore.

Inoltre sarebbe paradossale assistere proprio in regione Liguria e per alcune sedi penitenziarie, al pagamento delle suddette indennità per effetto di plurime sentenze Tar e consiglio di Stato e contemporaneamente negare il dovuto a Chiavari , in presenza di tutti i requisiti previsti dalla legge n. 395 del 1995 e succ. mod. e circolari.

Nella denegata ipotesi di mancato riconoscimento, si provvederà attraverso propri legali a sostenere i ricorsi contro l'Amministrazione e presso la sede giudiziaria competente, da parte del personale di Polizia Penitenziaria cui tali diritti soggettivi sono negati immotivatamente ed illegittimamente.

Pertanto sollecitiamo intervento urgente da parte della S.V. ILL.MA per voler legittimamente adottare gli atti di diretta competenza al fine di assicurare che l'emolumento in parola venga effettivamente ed immancabilmente elargito nelle circostanze di impiego sopra evidenziate.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE
UIL PA/PENITENZIARI
(Fabio PAGANI)